

-Ai Sigg. Sindaci del Sannio

Oggetto: Ottobre 2015 – Ottobre 2016.

Signori Sindaci,

alla scadenza di un anno dagli eventi alluvionali che devastarono il Sannio è doveroso soffermarsi nel deferente ricordo di chi perse la vita a seguito di quelle bombe d'acqua; nell'esprimere la piena solidarietà a quanti subirono danni ai propri beni; nel ringraziare, ancora, ma dal più profondo del cuore gli Organismi e le Forze dello Stato, la Protezione Civile, la Regione, i Volontari di tutta Italia, le Organizzazioni caritatevoli, uomini e donne di tutte le fedi, gli extracomunitari che hanno soccorso e assistito le popolazioni colpite.

Resteranno indelebili nella nostra memoria le iniziative di solidarietà promosse in ogni angolo del Paese e dai nostri connazionali all'estero a favore delle infrastrutture civili e delle attività produttive del Sannio. Resterà egualmente nei nostri cuori la straordinaria prova di dignità e di determinazione che il nostro popolo sannita volle e seppe dare in quelle circostanze così difficili e amare e che si riassunse nel motto: "Rialziamoci".

Da un anno siamo alle prese con il formidabile cimento della ricostruzione dopo un evento naturale sulla cui portata eccezionale ed inusitata esistono ampie rilevazioni scientifiche.

La Provincia di Benevento ha dato il suo apporto allo sforzo di ripresa come i dati (raccolti nelle pagine che seguono) dimostrano. E' ovvio che moltissimo resta da fare; ma è altrettanto vero che, con le casse pubbliche in sofferenza, nelle condizioni date, si sono utilizzate o si stanno utilizzando, per effetto anche degli ultimi provvedimenti governativi in Gazzetta Ufficiale, i cospicui strumenti e mezzi finanziari a disposizione.

Dobbiamo, tuttavia, far tesoro di una lezione che, imperiosa, ci viene da quei giorni tristi: occorre cioè che emerga a livello di coscienza pubblica collettiva una consapevolezza nuova e forte sulla necessità di acquisire una cultura vera dei rischi e delle attività di prevenzione dei pericoli alla privata e pubblica incolumità.

In altre parole, si deve cambiare registro rispetto al passato, ma soprattutto si deve fare in modo che tale consapevolezza non duri solo qualche giorno dopo il verificarsi di una calamità naturale. Le Istituzioni debbono promuovere e, nello stesso tempo, garantire questa nuova cultura. E' rimasta famosa la battuta di un cittadino che, dopo una bomba d'acqua, al giornalista che gli chiedeva se era sua la casa costruita sulla sponda di un fiume che la piena si stava trascinando via, rispose: "sì, era mia, ma era stato fatto il condono edilizio". Ecco: una cosa del genere non deve più accadere. Ci dobbiamo convincere tutti che se la Natura sa essere cattiva, noi non dobbiamo ingigantirne e moltiplicarne gli effetti nefasti sul territorio.

Con questo auspicio, Vi ringrazio per quanto avete fatto per secondare gli sforzi della popolazione che ha voluto la rinascita del Sannio e Vi auguro buon lavoro.

*Dalla Rocca dei Rettori, Ottobre 2016*

Il Presidente della Provincia di Benevento  
(Claudio Ricci)



## **EVENTI ALLUVIONALI NEI GIORNI DAL 15 AL 20 OTTOBRE 2015** **INTERVENTI CURATI DALLA PROVINCIA PER LA RICOSTRUZIONE**

La Provincia di Benevento, in particolare con i suoi tre Servizi: Infrastrutture, Patrimonio e dal Servizio Tutela Dell'Ambiente, mettendo in campo con il Servizio di Gestione Economica, secondo le leggi e regolamenti, tutte le procedure amministrative e contabili possibili in una condizione di estrema difficoltà della finanza pubblica, ha svolto le seguenti attività.

### **A) INTERVENTI ESEGUITI CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA**

1. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime ordinario di deflusso idraulico del fiume Tammaro. Intervento in prossimità del complesso industriale Rummo in Area A.S.I." - Importo € 172.061,62.
2. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio idraulico a seguito degli eventi calamitosi del 15-10-2015 e del 19-10-2015. Interventi in dx idrografica del fiume Tammaro, in prossimità del complesso industriale Rummo." - Importo € 146.360,76.
3. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e messa in sicurezza del regime ordinario di deflusso idraulico del fiume Tammaro. Intervento in prossimità dei due ponti Rete Ferroviaria Italiana in Area A.S.I. in dx e in sx idraulica." - Importo € 44.698,66.
4. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore. Intervento tratto Ponte Tre Luci – Ponte Sette Luci". - € 71.541,55.
5. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime ordinario di deflusso idraulico del fiume Fortore. Intervento in prossimità del torrente Cervaro in C.da Lanterne di Baseliçe." - Importo € 39.549,66.
6. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e messa in sicurezza del regime ordinario di deflusso idraulico del fiume Tammaro. Intervento presso Ponte Calise." - € 137.755,31.
7. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime ordinario di deflusso idraulico. Intervento sulle sponde sx e dx del fiume Tammaro in località Ponte Rotto nel Comune di Fragneto L'Abate ed eliminazione ostruzione sul fiume Calore in località Piana nel Comune di San Lorenzo Maggiore." - Importo € 59.662,46.
8. "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione delle criticità rilevate sulle sponde sx e dx del fiume Tammaro in località Costa Mulino nel Comune di Sassinoro (BN)." - Importo € 56.796,90.
9. "Lavori di Somma Urgenza per eliminazione del rischio residuo e messa in sicurezza della frana sulla S.P. 34 San Vito – Apice nei pressi del ponte sul fiume Ufita in loc. Iscalonga". Importo € 127.000,00.
10. Diga di Campolattaro – Lavori di somma urgenza per lo svuotamento briglie, sistemazione livelletta e ricostruzione scarpate. Importo €. 120.623,50. Intervento ultimato in data 19/11/2015, ma ad oggi il Commissario per l'emergenza alluvione non ha ancora erogata la somma per il pagamento alla ditta esecutrice dei lavori.
11. Lavori ripristino transitabilità del tratto viario interdetto a seguito del crollo della volta del ponte sul torrente Malepara nel Comune di Casalduni lungo la S.P. n. 94. Importo € 165.886,71.
12. Lavori ripristino della funzionalità della viabilità lungo le Strade provinciali. Importo € 574.415,69.
13. Lavori presso gli stabili pubblici e scolastici di competenza provinciale. Importo € 147.151,05.
14. Lavori ripristino della transitabilità a seguito del crollo di una pila del ponte sul fiume Tammarecchia tra i Comuni di Morcone e Circello lungo la S.P. 100 ex SS 625. Importo € 305.845,58.

Il tutto per un totale di oltre 2 milioni e 160mila Euro.

## **B) INTERVENTI DI URGENZA TUTTORA IN CORSO**

La Provincia di Benevento è stata individuata, a seguito di apposite Convenzioni con il Commissariato straordinario per l'emergenza alluvione, quale Soggetto Attuatore di n. 7 interventi su infrastrutture pubbliche per i quali è in corso l'approvazione del progetto esecutivo o l'affidamento alla Ditta esecutrice dei relativi lavori. Questo il dettaglio.

1. S.P. 109 – Ponte Jenca – “Realizzazione di un nuovo ponte tra Campoli e Cautano” - € 950.000 - Tempo stimato di realizzazione: 6 mesi. Sono necessari tuttavia altri € 150.000 richiesti al Commissariato.
2. S.P. 106 – Ponte Reventa – “Rifacimento muri laterali, impermeabilizzazione e pacchetto stradale del ponte. Realizzazione della volta del ponte tra i Comuni di Ponte e Torrecuso” - € 270.000 - Tempo stimato di realizzazione: 5 mesi. Lavori in corso.
3. S.P. 100 – Tammarecchia – “Rifacimento ponte crollato sulla ex S.S. 625, tra i Comuni di Campolattaro e Circello – Colle Sannita – Castelpagano” - € 970.000,00 - Tempo stimato di realizzazione: 6 mesi. Sono necessari tuttavia altri € 80.000 richiesti al Commissariato.
4. S.P. 95 – Malepara – “Rifacimento ponte crollato sulla S.P. tra il Comune di Casalduni e la S.S. 88” - € 570.000,00 - Tempo stimato di realizzazione: 6 mesi
5. Istituto Scolastico “Rampone - Guacci” – “Ripristino aule, laboratori, palestra e impianti” - € 500.000,00 - Tempo stimato di realizzazione: 5 mesi. Concesso un contributo economico di circa € 70mila da parte dell'Associazione dei Sanniti in Sud Australia.
6. Fiume Ufita – “Ripristino totale della funzionalità del ponte sul fiume Ufita con relativa difesa idraulica” - € 1.800.000,00 - Tempo stimato di realizzazione: 9 mesi. Sono necessari tuttavia altri € 430.000 richiesti al Commissariato.
7. Fiume Tammaro Zona A.S.I. – “Ripristino della sezione idraulica e dell'officiosità dell'asta fluviale del fiume Tammaro in Zona A.S.I. del Comune di Benevento – 1° Lotto” - € 600.000,00 - Tempo stimato di realizzazione: 9 mesi.

## **C) PROGRAMMAZIONE MESSA IN SICUREZZA ALVEI FLUVIALI**

La Provincia di Benevento ha sottoscritto in data 26.01.2016 un Accordo di Programma con l'Università degli Studi del Sannio per il “Supporto scientifico dell'Università alle attività di analisi degli effetti al suolo indotti dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2015 ed alle consequenziali attività di mitigazione dei rischi e di pianificazione degli interventi della Provincia di Benevento”.

Sono state, dunque, redatte n.12 schede tecniche per l'importo complessivo pari a € 36.332.563,00, frutto dei numerosi sopralluoghi effettuati dal Servizio Tutela dell'Ambiente nelle settimane seguenti all'evento alluvionale, nelle quali sono state indicate gli interventi necessari per la pulizia e la messa in sicurezza di tratti dei fiumi del reticolo idrografico principale del territorio provinciale (interventi da gestire con procedure di urgenza o con procedura ordinaria a seconda del livello di criticità rilevato).

Infine, è stata definito un percorso caratterizzato da forte innovazione istituzionale per la manutenzione dei corpi idrici superficiali: dopo una Conferenza di servizi con tutti gli Enti interessati e con la stessa Regione Campania, la strategia per salvaguardare i fiumi prevede il



## **Il Presidente**

---

“project financing” con l’intervento di operatori privati. Si è in attesa del via libero definitivo della Regione per la sottoscrizione dell’Accordo istituzionale con la Provincia.